



il mantello



EMPORIO SOLIDALE FERRARA

**verso un bilancio di
sostenibilità 2020**



Cos'è Il Mantello

L'Emporio solidale Ferrara "il mantello" è un **progetto di comunità** nato nel 2016 dalle progettazioni che Agire Sociale (oggi **CSV Terre Estensi Ferrara Modena**), ha sviluppato al fine di contrastare le nuove forme di povertà, promosso da: **Comune di Ferrara, ASP e AUSL** con una cabina di regia mista pubblico/privato sociale.

Sostenuto da **realità associative, aziende partners e iniziative della cittadinanza**, si costituisce a marzo del 2019 come Associazione di Promozione Sociale (APS) e fa parte della Rete degli empori solidali dell'Emilia Romagna.



Obiettivo dell'Emporio è **intercettare persone e famiglie in condizione di forte impoverimento** e prevenirne un ulteriore aggravamento, offrendo gratuitamente percorsi di affiancamento personalizzati, basati su un **patto di corresponsabilità** e la possibilità di **fare la spesa all'interno del market** con una tesserina a punti, per un periodo di 12 mesi, rinnovabili ad un massimo di 18. Gli Empori solidali hanno dimostrato di essere uno spazio sensibile alle difficoltà individuali visute da molte persone che, **pur avendo le competenze e le capacità per essere autonome**, hanno visto svanire le loro certezze e si trovano oggi in una condizione grave di vulnerabilità, soprattutto emotiva, psicologica e sociale, oltre che economica.

Il Mantello compie **i suoi primi 5 anni di vita** e il primo anno come APS. Il 2020 è l'anno in cui emergono i primi risultati della ricerca avviata nel 2018 in collaborazione con i dipartimenti di Economia e di Scienze Umanistiche dell'**Università di Ferrara**. L'indagine è stata svolta allo scopo di valutare **l'impatto sociale dell'Emporio** su tutta la comunità. Quanto valore è in grado di generare questo progetto? E che ricadute ha su soggetti, istituzioni e aziende coinvolte? Domande fondamentali per continuare o ricalibrare gli sforzi che tale progetto comporta.

Comincia l'anno 2020!



Nel 2019 l'Emporio aveva consolidato la propria attività: il market garantiva un paniere sufficientemente ampio e un flusso di **approvvigionamento** regolare, mentre **l'accompagnamento** alle famiglie si strutturava tramite alcuni progetti con cui si garantiva uno spettro di opportunità che andavano dal **supporto psicologico** a quello giuridico legale, dalle **cure fisioterapiche** alle **diagnosi e trattamento** per i bambini con disturbi dell'apprendimento.



Di grande rilievo anche **l'offerta culturale** che prevedeva la possibilità di partecipare gratuitamente a spettacoli teatrali, mostre e cinema. Inoltre, andava maggiormente strutturandosi il progetto con il Coni per consentire ai **ragazzi di svolgere attività** sportiva presso le strutture delle società aderenti all'iniziativa.



Il 2020 è iniziato, invece, con la comunicazione da parte della **Fondazione Estense** del finanziamento di tre progetti a favore delle famiglie beneficiarie dell'Emporio.



Un aspetto fondamentale è stato rappresentato dalle collaborazioni: realtà partner, **sia associative che aziendali**, che hanno organizzato iniziative di raccolta fondi e beni di prima necessità a favore delle famiglie beneficiarie del progetto. Altri finanziamenti sono arrivati da **bandi** che, insieme con i **contributi istituzionali**, donazioni economiche dei **partner Gold** e della **cittadinanza**, hanno consentito all'Emporio di avere le risorse necessarie per far fronte alle spese vive di funzionamento, locazione e utenze.

Famiglie accolte tramite Bando nel 2020





Meccanismi messi in atto per le famiglie beneficiarie

All'annuncio del Governo delle misure di contenimento della pandemia, nel marzo del 2020, i soci dell'emporio non si sono fatti trovare impreparati. Dopo i primi momenti di sbigottimento generale, infatti, si sono consultati per decidere di **continuare l'attività** e come l'Emporio potesse dare una mano in questo momento di grande difficoltà.



Per prima cosa sono state adeguate le **modalità di spesa e accompagnamento** ai protocolli sanitari: alcuni volontari si sono assunti l'impegno di dare appuntamenti telefonici per poter gestire gli accessi ed evitare assembramenti, i colloqui con i beneficiari si sono svolti telefonicamente o in video chiamata e si sono intensificati per poter comprendere l'impatto che il lockdown avrebbe avuto sulla vita delle famiglie in carico all'associazione, cercando di dare loro vicinanza e supporto.

In base all'indagine svolta si è deciso di **prolungare fino a settembre la permanenza dei nuclei famigliari**, il cui progetto sarebbe scaduto ad aprile per non lasciare indietro nessuno.

Un'altra attenzione particolare è stata dedicata ai più fragili sia tra i beneficiari che tra i volontari. Infatti, per i nuclei composti da persone over 60 o con particolari patologie, si è provveduto a programmare **spese telefoniche** con conseguenti **consegne a domicilio**. In merito a questo, anche i turni e le modalità di apertura sono state riprogrammate tra i volontari più giovani, evitando rischi ai volontari più fragili.



La partecipazione è stata, però, massima da parte di tutti i soci: da aprile a settembre, infatti, sono state **organizzate 5 assemblee online** per permettere ad ogni volontario di riflettere insieme e prendere decisioni condivise.

Accoglienza nuove famiglie: Progetto "Corona"

Dopo aver definito le **modalità di spesa in sicurezza** per beneficiari e volontari, i soci si sono chiesti se l'emporio potesse contribuire maggiormente al benessere della comunità e, dopo una prima ricognizione delle risorse (materiali ed umane) a disposizione, **si è deciso di aprire a chiunque avesse delle difficoltà** e non solo alle famiglie inserite nel percorso: nasce quindi il Progetto Corona. L'associazione ha, quindi, diffuso la propria disponibilità ad accogliere nuove persone per una o più spese di emergenza, segnalati dai servizi sociali, da altre associazioni o dai cittadini. Molte persone in difficoltà, inoltre, si sono rivolte spontaneamente all'Emporio per chiedere un aiuto.

Da **metà aprile**, oltre ai giorni di apertura classici, è stata aggiunta una giornata **dedicata alle nuove persone** mantenendo le stesse modalità, non solo nel fare la spesa, ma soprattutto nell'accoglienza. La volontà, infatti, è stata quella di tenere al centro la relazione grazie alla generosità ed alle competenze di una volontaria che ha messo a disposizione il suo tempo. **Ogni persona prima di accedere all'Emporio è stata conosciuta, accolta ed affiancata** attraverso lunghi colloqui telefonici, allo scopo di conoscerne la vita, i bisogni, esprimendo vicinanza in un momento in cui molte persone stavano vivendo sole e senza relazioni di supporto la paura del virus e la crisi economica.

Questa esperienza ha fatto conoscere in modo più approfondito **diverse e nuove forme di povertà**, non solo economica ma anche culturale, sociale e relazionale, portando i volontari a decidere di dedicare un'attenzione ancora maggiore a quei nuclei particolarmente fragili in un contesto di vulnerabilità generale, per instaurare relazioni significative contrastando isolamento e solitudine.

Tale modalità di cura ed attenzione ha permesso di avvicinare e conoscere centinaia di **nuclei famigliari che non avevano mai chiesto aiuto ai servizi sociali** o ad altre realtà, poiché i bisogni sono emersi solo durante il covid, o perché la vergogna aveva impedito loro di cercare supporto. Questa è stata la reale funzione dell'Emporio che si è manifestata durante la pandemia; **una funzione sociale, un'esperienza** e non solo una distribuzione di servizi o generi di prima necessità.

Nel corso del 2020, con questa modalità, sono stati accolti **223 nuclei famigliari** (oltre a quelli già in carico) e di questi, **53 hanno presentato domanda** di accesso per continuare insieme il percorso iniziato durante il lockdown. L'ascolto di questi nuclei ha permesso anche all'associazione di **rimodulare l'offerta di beni e servizi** in base all'esigenza reale delle persone (es. durante i colloqui è emersa l'importanza che rivestono gli animali da affezione per tante persone e oggi nel market si trovano alimenti per gli amici animali).

Famiglie Progetto "Corona"

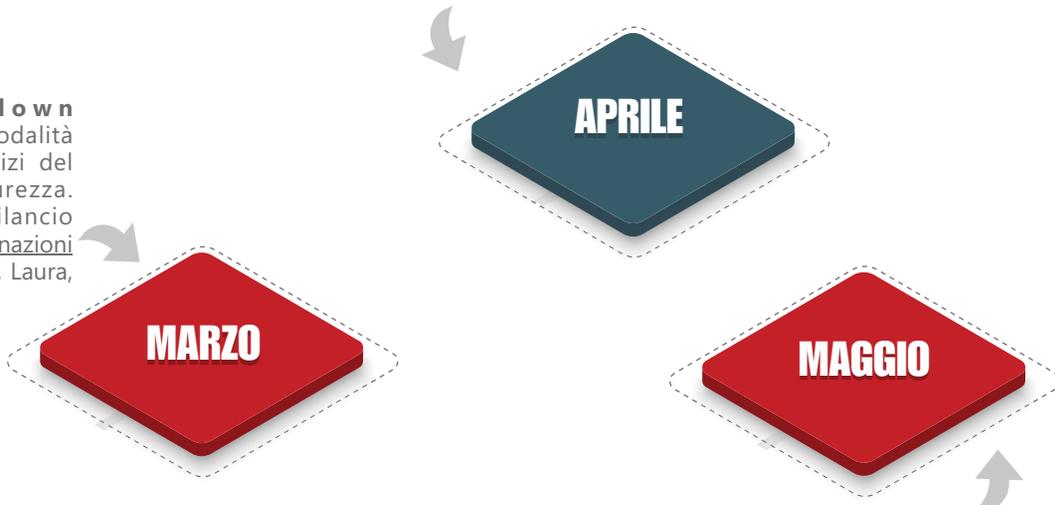




Inizio "Progetto Corona" accoglienza di nuove famiglie. Donazione prodotti: LyondeBasell, Eurovo, Molino Sima, Omeo Bon Bon, Lilt Ferrara, Pasticceria Pivati, Centro di Solidarietà Carità, Lions Club, Sindaco di Ferrara e Libera. Iniziativa: "4 chiacchiere" servizio di ascolto telefonico con CSV Terre Estensi Ferrara, Croce Rossa Italiana Comune di Ferrara e MASCI. Donazioni cittadine: Quelli in blu Fantacalcio, Elisa, Pasquale, Paola, Vittoria, Fiovanna, Claudia, Alberto, Nicola, Daniele, Marzia, Margherita, Massimo, Antonietta, Chiara, Dina, Paolo.

Inizio lockdown

Riconversione modalità per offrire i servizi del Mantello in sicurezza. Presentazione Bilancio 2019 online. Donazioni cittadine: Ruggero, Laura, Patrizia e Caterina.



Contributi economici: Avis Provinciale Ferrara. Iniziativa: natale in piazza per raccolta fondi con Delphi International e Natale Capodanno Ferrara, Sport per i ragazzi grazie a Coni Ferrara e diverse società sportive del territorio. Matteo25 stampa digitale, veste il furgone del Mantello. L'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ferrara in visita all'Emporio.

Promozione di Telestense per rintracciare nuclei famigliari. Donazione prodotti: Il Germoglio, Pivati, Deco Industrie, Molini Pivetti, Andalini, Coind, Italia Zuccheri, Bondi, Tigotà. Contributi in economici: Trofeo della Solidarietà. Iniziativa: #Donala Spesa di Coop Alleanza 3.0, Campagna amica per il Mantello, "Solidarietà Informatica" con CronacaComune Ferrara, Ferrara Linux User Group, ITCare srl e It Eccellente - Mucca Computer e le donazioni di Michele, Marcello, Gianluigi, Paolo, Chiara, Pierluigi, Enrico e Francesco e Ink Open Solutions. Scambio prodotti con gli empori di Parma, Modena e Pomposa. Donazioni cittadine: Sig. Antonio, Paolo, Cristina, Marzia, Margherita, Nicola, Francesco, Antonietta, Daniele, Gaudenzia, Alberto, Enzo, Alberto, Giovanni, Chiara, Filippo e Federica.

Iniziativa: raccolta del Banco Farmaceutico, Volontari del Mantello, finiscono il percorso Univol di Csv Terre Estensi, Gruppo del Tasso presenta "I Beni Relazionali" offerti dall'emporio. Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare. Donazioni cittadine: i genitori di Matilde, Dario, Patrizia e Sara.

Prodotti e servizi per le famiglie

prodotti distribuiti ➔ **115.467** con valore stimato:
numero carrelli ➔ **2.494** | **142.024€**
beni ceduti a **12** realtà del territorio | **19.955** prodotti

contributo di:		
Prodotti UE FEAD		30,92%
Banco Alimentare		30,57%
Donazione Aziende partner		17,34%
Raccolte Aziende Partner		10,55%
Scambio Rete Empori		7,25%
Acquisti		2,29%
Associazioni partner		1,08%

ore di colloqui ➔ **2.199** con valore stimato:
e ascolto | **43.980€**

Gestione Strutturale

uno spazio ad uso market e accoglienza funzionanti | per un valore di: **26.481€**

contributo di:		
Donazione Aziende partner		62,30%
Donazioni Cittadine		26,20%
Associazioni partner e Eventi		7,29%
Comune di Ferrara*		4,21%

* in più stanziati nel 2020 fondi aggiuntivi per:
5.000€ - Piani di zona
15.000€ - Fondo speciale covid

Donazione prodotti: Sordi Infissi, Porotto Insieme, Torrefazione Krifi e Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Iniziativa: "Cena delle Meraviglie" da FASE2 con It Eccellente - Mucca Computer, Fa'Broadway APS, Nati con la Calzamaglia, Globalambiente e Ortoflora Boarini, "Per un pugno di mozziconi" organizzata dal comandante Claudio Castagnoli e Provincia e i Comuni del territorio, #DonalaSpesa Coop Alleanza 3.0. Donazioni cittadine: Francesco, Elisa, Monica, Marco, Roberto, Francesco, Vittorio, Giorgio, Elena, Eleonora, Massimo, Caterina, Marzia, Patrizia e Ingrid.



Donazione prodotti: Le Due Valli. Iniziativa: Giornata del Ringraziamento 2020 con Campagna Amica Ferrara, Colletta di Fondazione Banco Alimentare, #infarmaciperibambini di Fondazione Rava. Contributi economici: Basell Poliolefine Italia. Donazioni cittadine: Lole e Lara

Donazione prodotti/buoni: Coop Alleanza 3.0, Lions Club Ferrara Diamanti e Conad. Contributi economici: Avis Comunale, Consorzio Futuro in ricerca e BPER Banca. Iniziativa: Da Mengipunto22 e Arcigay Ferrara Gli Occhiali d'Oro pizze per famiglie beneficiarie, scambio di beni con il progetto Galeorto della Casa Circondariale di Ferrara, raccolta alimentare del Circolo Pd Gad, la "Befana all'incontrario" e le società sportive, le "Scatole di Natale" in collaborazione con cittadini, Liceo Carducci, "In Torno a Te" e Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale. Donazioni cittadine: Alberto, Maria, Enzo, Laura, Ornella, Santolo, Claudio, Marina e Savino.



Iniziativa: "Sosteniamo" in collaborazione con Comune di Ferrara, Coop Alleanza 3.0, ospiti al Cohousing San Giorgio per formazione volontari a cura di CIDAS. Donazioni cittadine: Silvia, Amedeo, Carla, Rosa, Margherita, Pietro, Anna, Paola e Crepaldi.



Donazione in prodotti/servizi: Aziende ferraresi continuano a fornire servizi continuativi a titolo gratuito come Exera e It Eccellente - Mucca Computer. Promozione: Due servizi speciali di Telestense continuano a dare visibilità al progetto. Si rinnova l'accordo con Cooperativa CIDAS per altri due anni e la Fondazione Estensi sostiene 11 progetti sul territorio. Donazioni cittadine: di Giulietta e Maria.



Donazione prodotti: Comunità Emmaus, Bia Cous cous, Giunti al punto Ferrara e Mafer calze. Contributi economici: Contributo del Comune di Ferrara per gestione dell'emporio e azienda Track and field. Ospiti del Cohousing San Giorgio per le prime assemblee in presenza. Donazioni cittadine: Valerio, Roberta, Alessandra, Enrico, Zoe e Lara.



Donazioni prodotti/servizi: Sapori 2000 e Autocarrozzeria 4 Torri. Contributi economici: SPAL Club. Donazioni cittadine: Andrea e Sara.

Risorse Umane

ore retribuite ➔ **895** | per un valore di: **22.360€**

ore di volontariato ➔ **6.819** | con valore stimato: **68.190€**

impegnate in attività di:

Colloqui beneficiari, accompagnamento
Market, trasporti, scaffali, magazzino
Scouting e relazioni con i partner
Raccolta fondi e eventi promozione
Formazione, riunioni e assemblee

contributo di: Volontariato | 88 %
Donazioni | 12%

Valore complessivo del Progetto

303.035€



Con la graduale riapertura delle attività e la fine del lockdown, è partito un confronto con l'assessore alle politiche sociali del **Comune di Ferrara** e con i vertici di **ASP** per poter condividere riflessioni e progetti in vista del nuovo bando, al fine di rendere l'emporio sempre più punto di riferimento e sostegno per la comunità. Si sono condivise delle informazioni ufficiali dell'**AUSL Ferrara** riguardo alle misure di sicurezza per la cittadinanza del territorio.

In collaborazione con il **CSV Terre Estensi** si è attivato un progetto d'ascolto. Il CSV, inoltre, ha fornito informazioni importanti per le associazioni che non hanno interrotto le loro attività durante il periodo di emergenza e che Il Mantello ha contribuito a diffondere attraverso i suoi canali ufficiali. Il Mantello ha anche partecipato a dei webinar organizzati da Univol riguardanti diversi temi legati ai Decreti governativi ed alla modalità di raccolta fondi nel periodo dell'emergenza sanitaria.

I primi a rispondere ai bisogni legati all'emergenza e a quelli delle nuove famiglie, sono stati i quattro partner GOLD:

Coop Alleanza 3.0 ha avviato l'iniziativa #spesasospesa a favore delle famiglie beneficiarie e ha sostenuto l'Emporio con contributi straordinari in buona spesa. Le raccolte di maggio e settembre sono state fatte in sicurezza e con importanti risultati per l'arricchimento degli scaffali market.

BPER Banca ha assegnato subito diversi contributi economici per l'acquisto di beni alimentari, sostenendo le attività di dieci Empori Solidali presenti sul territorio nazionale, selezionati con il contributo delle Direzioni Territoriali. "Uniti oltre le attese" ha previsto un ulteriore contributo a sostegno dell'emporio durante il periodo di emergenza sanitaria.

Telestense ha rafforzato la promozione dell'Emporio nei suoi canali tv e web attraverso un considerevole aumento degli spot quotidiani e di speciali televisivi supportando la associazione a raggiungere nuove famiglie in difficoltà, obiettivo primario del Progetto Corona.

Cooperativa Cidas ha rinnovato il sostegno all'Emporio per altri due anni tramite un servizio di supporto alle attività dei volontari e di sostegno alle famiglie beneficiarie per accompagnarli verso l'autonomia. Ha supportato l'emporio in termini di progettazione e miglioramento delle dinamiche relazionali tra volontari e beneficiari.



Un particolare contributo è arrivato dalla **Fondazione Estense** che ha sostenuto tre progetti: "l'adozione" di uno scaffale del market per arricchire la scelta a disposizione delle famiglie, altri due orientati, invece, all'accompagnamento verso l'autonomia. Il primo riguardava tirocini per consentire a due beneficiari di rientrare nel mondo del lavoro, l'altro puntava a creare momenti di socializzazione per donne che vivono situazioni di solitudine e marginalità attraverso un laboratorio dedicato.

All'interno del **gruppo di lavoro** si è rafforzato il senso di comunità nel tentativo di tutelare la salute di tutte le persone coinvolte: dai volontari e volontarie impegnate nelle attività di distribuzione e accompagnamento, alle famiglie beneficiarie alle quali **non si è voluta far mancare la possibilità di fare la spesa** garantendone, però, la massima sicurezza. Grazie all'esperienza del covid la squadra di volontari ha colto l'occasione di avviare una profonda riflessione sulla fragilità della condizione umana.

In quei momenti c'è stata tanta incertezza, tanta paura, ma allo stesso tempo anche un'importante **opportunità di crescita personale e professionale** attraverso una relazione sincera con l'altro e condividendo insieme gli stessi sentimenti. Con la fiducia **che i grandi pensieri vengono dal cuore**, la squadra è riuscita a tirare fuori il meglio di sé: da coloro che svolgevano lunghi turni di attività all'interno dell'Emporio, a chi per sicurezza era rimasto a casa, ma ha continuato anche a distanza a far sentire la sua presenza.

#comunità

Nonostante in Italia "l'effetto covid" abbia più che **dimezzato la raccolta fondi** nelle associazioni (-57,7% secondo uno studio dell'Istituto Italiano delle Donazioni), la comunità ferrarese, e non solo, ha risposto in modo contrario alla tendenza nazionale come si vede nei numeri delle realtà coinvolte.



Nel 2020 ho avuto la fortuna di lavorare tanto e volevo fare un regalo ai miei colleghi, ho pensato che una donazione al mantello fosse il pensiero giusto.



Ogni volta che leggerai questo libro che lascio in dono al Mantello, io sarò lì con te e vivremo mille avventure.



La nostra famiglia, causa lockdown, non potrà fare le solite vacanze di primavera, vogliamo donarvi la cifra che avevamo pensato di spendere a sostegno delle vostre famiglie.



Ho due figlie celiaci e penso alle persone che in questo momento non possono permettersi di dare a loro l'alimentazione adeguata, ho pensato di portarvi queste scatole di prodotti gluten free.



Doniamo perché le associazioni devono affrontare spese non preventivate per la messa in sicurezza delle sedi operative e lo svolgimento delle proprie attività.



Anche noi volontari avevamo tante incertezze e paura, ma abbiamo dovuto tirare fuori gioia e tranquillità da condividere con le altre persone.

Modalità di sostegno da continuare

L'esperienza vissuta durante i mesi della pandemia ha portato una costante riflessione tra i volontari su come adattare (e all'occorrenza modificare) le attività **per rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni delle persone**, con la convinzione che solamente un'organizzazione flessibile possa dare risposte efficaci. A questo proposito, nel corso del 2021, sono state riviste le **modalità di accesso** all'Emporio: non più un bando annuale della durata di qualche mese, ma un bando **"aperto"** in modo tale che chiunque possa avere la possibilità di presentare la domanda di accesso in qualsiasi momento dell'anno. Questa decisione è maturata non solo a causa del covid, ma anche per **favorire la resilienza** ed il mantenimento delle risorse possedute dalle famiglie stesse.

Anche la **formazione continua dei volontari** sarà modulata sempre di più sullo sviluppo di competenze atte a migliorare le modalità di affiancamento e supporto a persone fragili, in costante aumento in una società frammentata come quella in cui viviamo. Inoltre, i volontari stanno lavorando alla **ricerca di bandi e finanziamenti** per poter costruire opportunità e servizi da offrire alle persone basati sulle loro esigenze e sulle loro specificità, al fine di valorizzarle e renderle una ricchezza per l'intera comunità.



Analisi di impatto sociale - Unife

Nel 2018 è nata l'idea di svolgere una ricerca **sull'impatto sociale dell'Emporio** in collaborazione con UniFe, per valutarne l'efficacia nel contrasto alle povertà e come strumento di generazione di valore umano ed economico, nell'ottica della sperimentazione di **pratiche virtuose** e in termini di creazione di opportunità di sviluppo personale e miglioramento delle condizioni di vita dei loro beneficiari. Lo studio nasce all'interno di un percorso più ampio di rendicontazione intrapreso dall'emporio attraverso la pubblicazione annuale "Verso un Bilancio di Sostenibilità".

L'analisi d'impatto sociale svolta dalla **prof.ssa Emidia Vagnoni**, dalla **d.ssa Caterina Cavicchi** e dal **sociologo Mauro Serio**, allarga la prospettiva allo scopo di determinare e comunicare il valore generato per le famiglie beneficiarie, per i partner e per **dare voce ad una realtà** che mai come oggi svolge un ruolo complementare a quello delle istituzioni nella generazione di welfare nella comunità locale. Il metodo di calcolo è il Ritorno Sociale dell'Investimento (Social Return on Investment, **SROI**), indicatore che permette di esprimere, per ogni euro speso quanto valore (tradotto in termini monetari) è stato generato dal progetto. Il risultato ottenuto evidenzia come l'Emporio abbia un impatto sociale positivo, generando per ogni euro investito **all'incirca 3 euro di valore sociale**.

La ricerca è ora consultabile su: ilmantelloferrara.org

UNO SGUARDO VERSO ●●● IL FUTURO



Agenda 2030

Negli obiettivi dell'Agenda 2030, **tutti sono chiamati a impegnarsi per attuarli** nella propria sfera d'azione. Sin dalla nascita l'Emporio Solidale di Ferrara ha favorito la creazione di **nuove relazioni all'interno della comunità locale**, mettendo per la prima volta in rete realtà accomunate dall'impegno a sostenere le persone in condizione di fragilità: **aziende** produttrici di beni e fornitrici di servizi, **scuola, istituzioni** locali, regionali e nazionali, ed in alcuni casi europee, **associazioni** di ogni tipologia e **cittadini** che si sono impegnati in donazioni e in attività di **volontariato** e raccolta fondi. Il Mantello è impegnato al raggiungimento di **8 dei 17** obiettivi dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

Il Mantello previene lo scivolamento di uomini, donne e bambini di ogni età sotto la soglia della povertà assoluta, in particolare favorendone la resilienza.



Il Mantello promuove una cultura della salute e del benessere psico-fisico, supportando i beneficiari nell'accesso ai servizi socio-sanitari. Garantisce ai minori la pratica sportiva gratuita presso le società sportive locali.



Il Mantello facilita l'accesso a opportunità di formazione (culturale e professionalizzante) per tutte le età e si impegna per l'attivazione di percorsi mirati alla realizzazione personale dei propri beneficiari.



Attraverso l'ascolto strutturato dei beneficiari il Mantello si preoccupa di rilevare eventuali situazioni di disuguaglianza di genere.



Il Mantello promuove l'inclusione sociale, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, stato economico o altro, anche attraverso la sottoscrizione del codice dei valori del Mantello.



Il Mantello contribuisce alla riduzione dello spreco alimentare e si impegna nel recupero delle eccedenze dei prodotti che non possono essere commercializzati.



Il Mantello partecipa alla Giornata Mondiale della Pace con iniziative specifiche volte a promuovere la cultura della pace nella comunità, nelle piazze e anche attraverso i canali social.



Il Mantello è un progetto di comunità e il coinvolgimento dei partner è intrinseco al suo operato. Grazie al loro contributo realizza la sua mission e moltiplica le proprie risorse e capacità, perseguendo obiettivi di miglioramento continuo.



Partner GOLD



Con il contributo di:



Partner SILVER



Sostenitori



In memoria di **CECILIA MATTIOLI** e **GIUSEPPE BONDI** che, con la loro generosità, hanno incarnato lo spirito del progetto di comunità